



POSTEL S.p.A

PREMIO DI RISULTATO 2019

Incontro del 10 settembre 2019

Siglato, nella giornata di ieri, l'accordo che disciplina l'istituto del PdR nell'ambito delle Società POSTEL e ADDRESS Software.

Il percorso negoziale non è stato dei più semplici, in quanto improntato ad estrema prudenza e cautela da parte del Sindacato, per l'andamento altalenante della redditività aziendale e a seguito della nota difficile esperienza vissuta in fase di definizione del premio di risultato dello scorso anno.

Pertanto, abbiamo costruito un regime di proroga caratterizzato da un rafforzamento delle garanzie legate al perseguimento degli obiettivi incrementali, misurabili e verificabili pretesi dall'Agenzie delle Entrate (circolare 5/2018) ai fini della detassazione.

In sostanza, previsti due gate di accesso: il primo legato all'Ebit di Gruppo, e non più all'Ebit di Azienda, obiettivo che rafforza la tenuta sostanziale dell'impianto; il secondo connesso ai ricavi e proventi caratteristici di Postel, il cui andamento sarà costantemente monitorato attraverso incontri mensili mirati alla verifica dei flussi di redditività, all'evoluzione degli organici, compresi quelli relativi al personale flessibile, e all'individuazione di eventuali correttivi nel caso dovessero insorgere disallineamenti che potrebbero pregiudicare gli esiti del premio.

Il negoziato ha consentito, altresì, di mantenere, anche per quest'anno, le condizioni di pagamento del Premio in due tranches, attraverso una corresponsione straordinaria sotto forma di prestito, di entità pari al 30% dell'importo complessivo del Premio; tale soluzione consentirà, anche per il 2019, il mantenimento delle periodicità delle erogazioni salariali. Tale importo, equivalente alla precedente anticipazione, verrà erogato nel mese di settembre. Trattasi di un prestito aziendale, ad interessi zero, non costituente fonte reddituale e non rientrante nel circuito interbancario. Nel caso in cui il lavoratore non intendesse accettare il prestito, il Premio di Risultato sarà pagato in un'unica soluzione, a consuntivazione, nel mese di giugno 2020.

TRATTI SALIENTI DEL NEGOZIATO:

- Tutelate le assenze previste dall'art.35 del vigente CCNL, fruite dalle lavoratrici vittime di violenza di genere;
- Confermato un sistema di accesso ai servizi Welfare, a cui risultano collegati, oltre ai vantaggi della totale detassazione, ulteriori incentivi concessi dall'azienda in favore di quei lavoratori che decideranno, in forma assolutamente volontaria, di destinare tutto, o quota parte del Premio, in servizi ad elevato impatto sociale;
- Allargato il bacino dei potenziali destinatari. I lavoratori che cesseranno il rapporto di lavoro dopo il 31 dicembre 2019 e prima di giugno 2020, per avvenuta maturazione dei requisiti pensionistici (vecchiaia, Fornero, quota cento, opzione donna), nei confronti di costoro il Premio sarà erogato regolarmente, sempre nel mese di giugno 2020.

Fissato un sistema di Relazioni Industriali che monitorerà mensilmente l'andamento dell'intero processo ed assunto l'impegno ad incontrarsi entro la fine del corrente anno per un rinnovo strutturale dell'intero sistema premiante per il successivo triennio 2020-2022.

Roma, 11 settembre 2019

LE SEGRETERIE NAZIONALI & COORDINAMENTI POSTEL